



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Segreteria Regionale Liguria**

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it  
www.polpenuiliguria.com - polpenuiliguria@gmail.com

Prot. n° 44/24 Coord/Reg

( invio tramite posta elettronica )

**URGENTE**

**Genova li 4 APRILE 2024**

**Provveditore Regionale Amm.ne Penitenziaria**

Dott.ssa RITA MONICA RUSSO

**TORINO**

AL DIRETTORE CR CHIAVARI

CHIAVARI

**UFFICIO RELAZIONI SINDACALI % DAP**

**ROMA**

Direttore Generale del Personale e delle Risorse

Dottor Massimo Parisi

**DAP ROMA**

Segretario Generale Dott. GENNARINO DE FAZIO

UilPA Polizia Penitenziaria

**ROMA**

**OGGETTO: RELAZIONI SINDACALI "A CHIAVARI GESTITE DA COMANDATE FF SINDACALISTA"**

Durante l'anno in corso la scrivente O.S. ha più volte lanciato un grido di allarme, segnalando gravi inadempienze (anche con note congiunte con altre OO.SS.) e soprattutto sul pessimo rapporto che caratterizza le relazioni sindacali in una realtà come quella di Chiavari

**Una "bomboniera" come era considerata la CR di Chiavari la si sta distruggendo.**

Rapporti che, evidentemente, sono la logica conseguenza di un'attività di verifica e di controllo da parte Sua che, a nostro avviso, assolutamente inadeguata e, spesso, essa stessa fonte di tensioni e conflitti.

I numerosi tentativi operati dal sottoscritto, ma anche dall'intera segreteria regionale, per intraprendere, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, rapporti validi ad individuare utili soluzioni alla ricomposizione dei conflitti sono miseramente naufragati al cospetto di un Dirigente Generale che, probabilmente, non è ancora entrato in sintonia con la funzione e le conseguenti responsabilità, laddove, da come ci viene riferito, detta rego-

le nei territori nonostante queste siano frutto di accordi sindacali tra la Direzione e le OO:SS. locali come avvenuto alla CR di CHIAVARI (modifica dell'orario di lavoro che, abbiamo appreso, provengono da ordini del superiore ufficio, quindi "SUOI") .

La gestione delle relazioni sindacali spesso eluse o interpretate a proprio uso e consumo (mancata informazione dei provvedimenti che attengono alla Polizia penitenziaria, procedure d'urgenza non previste e nemmeno suffragate da situazioni di emergenza con turni di servizio di 6 ore (solo su MOD/14) ma che vengono sistematicamente prorogati ad 8/10/12 e anche 16 ore di servizio!

Solo per esempio facciamo cenno alla cronistoria per la stipula del PIL della CR di Chavari:

In data 04.01.2024 abbiamo ricevuto convocazione per PIL per la data del 12.01 in tale data la Direzione accoglie una proposta delle OO.SS. SAPPE – OSAPP e CIGL riguardante la modifica dell'organizzazione del lavoro. Successivamente in 19.01.2024 la Direzione invia la proposta di modifica dell'organizzazione convocando le OO.SS. in data 25.01.2024.

In tale data il rappresentante SAPPE mette a verbale una nuova proposta e pertanto ci riconvoca per un nuovo esame in data 12.02 con l'impegno della Direzione a non apportare nessuna modifica fino alla sottoscrizione del nuovo PIL.

Tale impegno naturalmente non viene mantenuta ed in data 08.02.2024 sopraggiunge una Nuova Organizzazione del lavoro a firma del COMANDANTE F.F. che nella fattispecie corrisponde al Delegato sindacale del SAPPE

In data 12.02.2024 colui che fino a quel giorno era stato il rappresentante SAPPE cambia le vesti non rappresentando più il SAPPE ma bensì il Comandante di Reparto. Questa è soltanto l'apice di una situazione diffusa in cui le situazioni di conflitto sono mal gestite e foriere di nuovi conflitti e che il Superiore Ufficio del Prap sembra non intenzionato ad intervenire nonostante vi siano vecchie circolari circa le incompatibilità dei Comandante di reparto con delega sindacale". Soprattutto vi è un impegno dell'Amministrazione di non conferire funzioni di comandante del reparto a persone che ricoprono cariche sindacali, proprio per garantire la terzietà di chi è chiamato a svolgere funzioni apicali al fine di prevenire ogni forma di condizionamento e/o sudditanza psicologica del personale sottoposto.

Ebbene a noi della UIL questo modo di fare e di agire non piace per niente, noi vorremmo realizzare, nel rispetto delle normative contrattuali, un quadro di regole condivise, eque e trasparenti al fine di evitare appunto quella confusione istituzionale dove, chi predilige il torbido, assume decisioni sulla base delle convenienze e dell'opportunità del momento. Vorremmo anche avere un'amministrazione autorevole, capace di tutelare la dignità e la professionalità dei Poliziotti penitenziari, che proprio a Chiavari le stanno vedendo e subendo di "tutti i colori".

La violazione delle norme contrattuali, a tutela e garanzia dei diritti del personale, lede le potenzialità conflittuali dei lavoratori nel loro insieme e scoraggia o, comunque, vanifica l'organizzazione della loro tutela, così come gli obblighi derivanti dalle norme contrattuali non sono meri adempimenti formali e burocratici, ma corrispondono ad un reale equilibrio tra le parti. L'inosservanza dei predetti obblighi va anch'essa inquadrata come comportamento antisindacale in quanto suscettibile di mutare, ad opera di una sola delle parti, il predetto equilibrio di forze nella gestione del conflitto.

Addirittura la Direzione di CHIAVARI reputa l'Accordo Nazionale Quadro tra le fonti del diritto sovraordinata rispetto a leggi e Decreti lgs.

Questi atteggiamenti/comportamenti costituiscono, inevitabilmente, un deliberato rifiuto del confronto istituzionale con il sindacato.

Per tale ragione La invitiamo ad intervenire con urgenza a Chiavari, evitando il perpetrarsi di tali comportamenti e situazioni, che non aiutano sicuramente il personale di Polizia penitenziaria della CR CHIAVARI

Per queste ragioni, prima di intraprendere le iniziative ritenute più opportune al riguardo, abbiamo ritenuto rivolgerci a Lei su tutte le questioni rilevate.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro si porgono distinti saluti

IL COORDINATORE REGIONALE  
UIL PA/PENITENZIARI  
(Fabio PAGANI)

